

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2811/9
ANNESSE 2

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 2 dicembre 1965 (Stampato n. 1343)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(PIERACCINI)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1966

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera
il 3 dicembre 1965*

TABELLA n. 9

Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile

ANNESSE N. 2

**ENTE AUTOTRASPORTI MERCI
(E. A. M.)**

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 1964

XIX ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 2

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile
per l'anno finanziario 1966**

**ENTE AUTOTRASPORTI MERCI
(E. A. M.)**

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 1964

XIX ESERCIZIO

(Approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 15 aprile 1965)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

I risultati del bilancio relativo all'esercizio 1964, vengono presentati, come di consueto, unitamente ad una relazione sull'attività dell'Ente, svolta nello stesso periodo, in armonia ai compiti demandatigli dalla sua Legge istitutiva (Decr. Leg. 19 luglio 1946, n. 39 - Legge 5 gennaio 1953, n. 33) ed in relazione alle varie, riscontrate esigenze di assistere, nell'interesse generale, l'autotrasporto di merci.

L'autotrasporto di merci.

Nei trasporti interni.

Gli elementi statistici riportati sono già da soli in grado di rappresentare l'entità del fenomeno ed, in rapporto a quelli comparabili riferiti ad altri periodi, a significare le variazioni e quindi l'andamento di questa attività.

La capacità di trasporto del parco nazionale viene rilevata oltre che da indagini di carattere particolare o da sondaggi che fanno parte di una ormai sperimentata metodologia, dagli elementi ricavati dalla denuncia annuale di cui all'art. 4 della suddetta Legge istitutiva.

La statistica dell'E.A.M. tiene conto, infatti, non soltanto dei dati relativi alla immatricolazione del mezzo, alla sua iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico ed alla tassa di circolazione pagata, ma anche della posizione amministrativa, agli effetti della applicazione delle norme vigenti in materia di disciplina dei servizi di trasporto merci (Legge 20-6-1935, n. 1349) e delle condizioni d'uso del veicolo, in base alla Revisione tecnica, annuale, di cui all'art. 55 del D.P.R. 15-6-1959, n. 393.

Fra gli adempimenti previsti dal D.L. 19-7-1946, n. 39, assume particolare importanza la denuncia annuale, raccolta secondo le norme fissate con Decreto del Ministro dei Trasporti (per l'esercizio in esame si è provveduto sulla base del D.M. 28-12-1963).

Nello svolgimento di tale complessa operazione, gli uffici dell'Ente hanno proceduto ad ogni possibile verifica delle autorizzazioni per il trasporto di merci per conto di terzi e delle licenze per il trasporto per conto proprio.

La consistenza dei mezzi adibiti al trasporto di cose e la capacità di trasporto del parco nazionale risultano dalle statistiche ufficiali dell'E.A.M., periodicamente pubblicate, di cui qui si riportano le tavole relative alla consistenza del parco veicoli adibiti al trasporto di cose e la situazione al 31-12-1964, per categoria di concessione.

CATEGORIA VEICOLI	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALI (*)	
	n°	q.li	n°	q.li	n°	q.li
Totale autoveicoli U.P. e motocarri	308.205	1.395.434	16.425	150.557	325.073	1.549.756
Totale autocarri fino a 25 quintali	312.884	3.209.142	40.184	750.901	354.099	3.971.895
Totale autocarri oltre 25 quintali fino a 50 quintali	43.591	1.748.204	57.675	2.472.690	101.702	4.236.086
Totale autocarri oltre 50 quintali	42.847	3.075.852	50.003	3.986.317	92.943	7.068.816
Totale autocarri	399.322	8.033.198	147.862	7.209.908	548.744	15.276.797
Totale trattori	4.260	—	2.175	—	6.551	—
Totale rimorchi	12.165	1.185.222	34.153	4.195.394	46.400	5.401.323
Totale semirimorchi	4.626	575.239	2.527	390.270	7.163	766.766
TOTALE GENERALE	728.578	10.989.093	203.142	11.946.129	933.931	22.994.647
AUTOVEICOLI ESENTI (non soggetti alla disciplina di cui alla legge 20-5-1935, n. 1349).					2.211	59.425

(*) I 933.931 veicoli registrati all'E.A.M., si riferiscono a complessive 702.811 ditte delle quali:

- Ditte esercenti attività per conto terzi n. 135.435
- Ditte esercenti attività economiche varie, che utilizzano veicoli propri » 567.376

Per quanto non sussista, dato il regime di contingentamento delle autorizzazioni, un preciso rapporto fra automezzi e domanda di trasporto è significativo l'incremento verificatosi nella consistenza del parco dal 31-12-1963 al 31-12-1964:

CATEGORIA VEICOLI	CONTO PROPRIO			CONTO TERZI			TOTALE (*)		
	1963	1964	%	1963	1964	%	1963	1964	%
Totale autoveicoli U.P. e motocarri	287.013	308.205	7,38	15.403	16.425	6,63	303.023	325.073	7,27
Totale autocarri fino a 25 quintali	286.723	312.884	9,12	46.982	40.184	— 14,46	334.746	354.099	5,78
Totale autocarri oltre 25 quintali fino a 50 quintali	42.928	43.591	1,54	52.540	57.675	9,77	95.795	101.702	6,16
Totale autocarri oltre i 50 quintali	35.644	42.847	20,20	51.625	50.003	— 3,14	87.330	92.943	6,42
Totale autocarri	365.295	399.322	9,31	151.147	147.862	— 2,17	517.871	548.744	5,96
Totale trattori	3.480	4.260	22,41	1.759	2.175	23,64	5.309	6.551	23,39
Totale rimorchi	11.237	12.165	8,25	33.347	34.153	2,41	44.653	46.400	3,91
Totale semirimorchi	3.870	4.626	19,53	2.016	2.527	25,34	5.892	7.163	21,57
TOTALE GENERALE	670.895	728.578	8,59	203.672	203.142	— 0,26	876.748	933.931	6,51

(*) Il totale della consistenza conto proprio + conto terzi non corrisponde alla consistenza complessiva perchè in essa sono anche compresi gli autoveicoli « ESSENTI ».

L'entità del traffico, secondo gli elementi rilevati dall'Ente, risulterebbe per il 1964 di 42.113 miliardi di tonn/Km.

Nel 1963 si era calcolata in 40.380 miliardi di tonn/Km.

L'utilizzazione media dei mezzi risulta, nel 1964, del 61% per il conto proprio e del 66% per il conto terzi.

Le note condizioni del mercato non hanno risparmiato, nel 1964, l'attività dell'auto-transporto di merci, per cui una certa, preoccupante stasi si è verificata e praticamente è mancato un incremento del parco e della sua utilizzazione, specialmente nei trasporti interni.

Nei trasporti internazionali.

Un notevole sviluppo, invece, si è registrato nel trasporto internazionale di merci, nonostante la limitazione imposta dai contingenti di autorizzazioni rilasciate in base agli Accordi bilaterali, conclusi con i diversi Paesi.

Nel corso dell'anno 1964 si sono avute modifiche dei contingenti, a seguito delle conferenze internazionali di Vienna, 1-3 dicembre, per l'Austria; di Berlino, 14-16 aprile, per la Germania; di Firenze, 16-18 dicembre, per la Jugoslavia; di Malaga, 17-20 novembre, per la Spagna.

La situazione dei contingenti di autorizzazioni derivanti dagli Accordi bilaterali, alla fine del 1964, risulta pertanto la seguente:

con l'AUSTRIA, per i trasporti conto terzi e per il conto proprio, sono disponibili:

- n. 600 autorizzazioni a carattere continuativo di destinazione e di transito;
- n. 100 autorizzazioni di transito riservate ai veicoli in conto proprio;
- n. 60 autorizzazioni speciali riservate ai trasportatori del Trentino-Alto Adige e del Friuli-Venezia Giulia.

Con il BELGIO, per trasporti conto terzi, sono disponibili:

- n. 80 autorizzazioni (di cui 50 permanenti e 30 temporanee) per il Conto terzi.

I trasporti in conto proprio sono liberi.

Per il transito le autorizzazioni non sono contingentate.

Con la FRANCIA: per la *Zona a Corta distanza*: (entro i limiti dei dipartimenti prossimi alla frontiera italiana):

- n. 12.000 per il trasporto di legname di cui 3.000 valide per il trasporto di merci varie in un solo senso;
- n. 4.000 per il trasporto di merci varie (andata e ritorno) di cui 1.600 trasformabili in 40 autorizzazioni permanenti;
- n. 500 per il trasporto di derrate deperibili dal 1° aprile al 30 settembre;
- n. 250 per il trasporto di prodotti diversi con veicoli specializzati (escluso derrate deperibili);

per la *Zona a lunga distanza*: (oltre detti limiti, nell'intero territorio dello Stato):

- n. 1.700 per il trasporto di merci varie (utilizzabili anche per il transito); di queste 1.260 sono state trasformate in 35 autorizzazioni permanenti;
- n. 3.500 per i transiti (di cui 800 utilizzabili per destinazione Zona lunga) di cui 3.000 trasformate in 125 permanenti.

Con la GERMANIA, per il transito conto terzi, sono disponibili:

- n. 300 autorizzazioni permanenti e temporanee per trasporti e transiti in Conto Terzi. Il trasporto in conto proprio è esente da autorizzazioni.

Con la JUGOSLAVIA, per il trasporto conto terzi e per quello in conto proprio, sono disponibili:

- n. 12.000 autorizzazioni per trasporti nella zona di frontiera;
- n. 220 autorizzazioni permanenti a lungo raggio;
- n. 1.600 autorizzazioni per viaggio singolo a lungo raggio;
- n. 20 autorizzazioni di transito.

Per la SPAGNA vengono richieste autorizzazioni (non soggette a contingente) rilasciate dal Ministero dei Trasporti italiano, oppure dalle Autorità spagnole.

L'attività dell'E.A.M.

L'attività dell'Ente presenta, per l'esercizio 1964, un soddisfacente consuntivo e denuncia la concreta rispondenza alle finalità pubbliche ed a quelle di interesse pubblico, dei compiti di istituto attribuitigli dal Decreto Legislativo 19 luglio 1946, n. 39 — Legge 5 gennaio 1953, n. 33.

Tali aspetti, congiuntamente, configurano la natura e la funzione dell'E.A.M. quale strumento inteso ad assicurare da parte dell'autotrasporto l'assolvimento di quella funzione di pubblico interesse che gli è propria, sia assistendolo per facilitare l'ordinato sviluppo ed il razionale esercizio, sia collaborando con la Pubblica Amministrazione nei compiti di vigilanza che le competono.

1. Per quanto attiene al compito di assicurare l'esecuzione dei trasporti di prima necessità e di pubblico interesse in eventuali, determinate situazione di emergenza, previsto al 1° comma dell'art. 3 della Legge istitutiva, si può affermare che l'organizzazione metodicamente messa a punto dall'Ente nei decorsi anni, è ritenuta dalle Amministrazioni competenti rispondente alle prevedibili esigenze.

Accertamenti statistici.

2. L'Ente ha svolto il compito relativo agli accertamenti statistici con scrupolosa cura, data l'importanza che la conoscenza del fenomeno ha per poter intervenire, nello interesse dell'autotrasporto, sia in campo assistenziale che normativo.

Ha proceduto, pertanto, in base al programma approvato dal Comitato di Gestione in sede di formulazione del piano di previsione per l'anno 1964 e nei limiti consentiti dalla spesa fissata.

Si è provveduto all'aggiornamento degli schedari centrali e provinciali, alla elaborazione dei dati sulla consistenza del parco, alla effettuazione di particolari rilevazioni per acquisire dati sulla natura ed entità del traffico merci su strada.

Sono stati inoltre rilevati i traffici tra aree economiche di particolare interesse per l'economia nazionale.

Nel mese di luglio, in relazione all'esigenza di assicurare il tempestivo aggiornamento dello schedario centrale, si è provveduto al suo ridimensionamento ed al conseguente riordinamento della parte essenziale allo svolgimento dei compiti di istituto.

L'attività statistica si è concretata inoltre nelle rilevazioni appresso indicate:

— Statistiche periodiche sulla consistenza del parco camionistico nazionale, regionale e provinciale, distinte per tipo di concessione, per sistema di alimentazione, per tipo di veicolo e per categorie di portata. Tali statistiche sono state divulgate come sempre e trasmesse alle Amministrazioni ed agli Enti interessati, nonché all'ISTAT per la pubblicazione sul bollettino mensile.

— Rilevazioni del traffico su strada. Nel mese di settembre è stata effettuata una rilevazione del traffico su strada, con fermata di veicoli per l'acquisizione dei dati relativi al trasporto ad integrazione di quella del 1963, intesa a conoscere il movimento dei mezzi, la quantità e la natura delle merci trasportate, fra l'area di influenza economica della Cassa per il Mezzogiorno ed il rimanente territorio nazionale.

Durante l'anno è stata completata la elaborazione dei dati, e sono state predisposte le tavole statistiche della rilevazione del 1963.

— Rilevazione del traffico medio giornaliero ai posti di confine di Ponte S. Luigi e del Brennero, nonchè del traffico globale internazionale.

— Elaborazione dei dati rilevati dai Carnets-TIR concessi o registrati.

Durante il 1964, inoltre, sono state effettuate diverse indagini e studi su particolari aspetti dell'autotrasporto.

È stato esaminato, infine, in diverse riunioni presso il Ministero degli Affari Esteri, dei Trasporti e presso l'ISTAT, il Complesso dei rilevamenti che l'Italia è chiamata a svolgere, nel 1965, nel campo della Comunità Economica Europea.

Assistenza all'autotrasporto di cose.

3. Questa complessa attività che l'Ente svolge a favore dell'autotrasporto di cose e nell'interesse generale, investe gli aspetti normativi, fiscali e tecnico-economici dell'autotrasporto di cose e richiede all'Ente ed ai suoi organi consultivi, studi approfonditi sui diversi problemi di ordine tecnico, economico e giuridico connessi con l'esercizio dell'autotrasporto.

L'attività dell'Ente in questo campo tende a promuovere ed a favorire il miglioramento tecnico ed organizzativo dell'esercizio, la specializzazione dei servizi e la diminuzione dei suoi costi.

4. Nel quadro di tale assistenza e nell'intento di mettere le categorie interessate e le Pubbliche Amministrazioni in condizione di affrontare i problemi dell'autotrasporto, con la migliore conoscenza dei vari aspetti che li determinano, l'Ente si avvale di organi consultivi e di commissioni di studio.

Un Comitato Consultivo Centrale, avente il compito di esprimere il parere circa i problemi che interessano, su piano nazionale od internazionale, all'autotrasporto di merci e che gli siano sottoposti dagli organi centrali dell'Ente ed i Comitati Consultivi Provinciali, i quali esprimono il parere sul rilascio di nuove autorizzazioni al trasporto di merci per conto di terzi, in rapporto alla consistenza del parco camionistico locale ed alle necessità del traffico delle merci su strada, nonchè sul rilascio delle licenze al trasporto di merci in conto proprio, ai sensi della legge 20-6-1935, n. 1349, sono istituiti a norma del D. M. 23 Febbraio 1960.

Comitato Consultivo Centrale.

Il Comitato Consultivo Centrale, che è presieduto dal Direttore Generale della M.C. e T.C., Ing. Paolo Carlucci, è stato riordinato nel corso del 1964 e comprende, pertanto, oltre ai rappresentanti dei Ministeri dei Trasporti e Aviazione Civile e dei Lavori Pubblici, anche i rappresentanti della A.N.I.T.A., della F.A.I., della F.I.A.P., della TRANSFRIGOROUTE e dell'UN.IT.A.I., nonchè quelli delle tre Confederazioni Generali, per il conto proprio.

Nel corso dell'anno esso si è prevalentemente occupato dello studio e della elaborazione di un progetto per l'istituzione di un Albo Nazionale degli Autotrasportatori.

Trattasi di un'antica aspirazione degli autotrasportatori che da tempo tendono ad ottenere uno strumento che meglio assicuri la loro partecipazione alla disciplina dell'esercizio. La costituzione dell'Albo costituirà, pertanto, una integrazione della vigente normativa dell'autotrasporto di cose.

Comitati Consultivi Provinciali.

L'attività di tali Comitati che collaborano attivamente con le Sedi periferiche dell'Ente, diviene sempre più rilevante, sia in relazione ai compiti da essi svolti, sia in riferimento all'efficacia che le categorie ad essi sottopongono per l'esame di tutti i problemi riguardanti il settore nell'ambito provinciale.

Specialmente per ciò che concerne il problema dell'Albo e la situazione economica dell'autotrasporto, come sopra accennato, i Comitati Consultivi Provinciali hanno fornito utili indicazioni e così pure per quanto riguarda la istruttoria delle domande per il rilascio delle licenze di trasporto in conto proprio svolgendo una oculata opera di accertamento circa la rispondenza delle domande, alle effettive esigenze della Ditta richiedente, così da evitare abusi dannosi sia per lo stesso settore del conto proprio, sia per quello del conto terzi.

Nel 1964, detti Comitati hanno tenuto n. 2.279 riunioni ed hanno esaminato n. 23.457 domande tendenti ad ottenere la licenza al trasporto di cose proprie.

Commissione del Traffico e della Circolazione (1ª).

La Commissione del Traffico e della Circolazione, presieduta dall'On. Avv. Francesco Colitto, durante il 1964 ha trattato particolarmente la materia riguardante la circolazione degli autoveicoli e dei rimorchi eccedenti i limiti di sagoma e di peso stabiliti dagli articoli 32 e 33 del Codice stradale, che, a norma dell'art. 146 del codice medesimo, dovevano essere esclusi dalla circolazione dal 1° luglio 1964.

Con legge 26 giugno 1964, n. 434 il termine del 1° luglio 1964 è stato prorogato al 1° luglio 1969 il che permetterà l'utilizzazione dei veicoli in parola secondo la loro normale vita tecnica ed economica.

L'attività svolta in precedenza dalla Commissione ha inoltre consentito un utile intervento in occasione della XXI Conferenza del Traffico e della Circolazione tenutasi, come è noto, a Stresa dal 24 al 27 settembre 1964 durante la quale è stata trattata, come secondo tema, la questione della modifica del codice della strada sulla base di cinque anni di esperienza nella circolazione stradale.

Commissioni Costi e Condizioni di Trasporto (2ª).

La Commissione ha in particolare rivolto la sua attenzione alla proposta di decisione del Consiglio della C.E.E. per l'organizzazione di un'indagine sulle infrastrutture dei trasporti ferroviari, stradali e per via navigabile, formulando varie osservazioni circa la metodologia da seguire per la determinazione dei relativi costi.

La Commissione ha, inoltre, proceduto, all'aggiornamento annuale dei costi di esercizio relativi all'autotrasporto di merci. La relativa pubblicazione verrà, come di consueto, divulgata fra gli operatori e negli ambienti interessati.

Commissione per l'Autotrasporto internazionale (3ª).

La Commissione per l'autotrasporto internazionale, presieduta dall'On. Prof. Antonio Carcaterra, si è occupata dei molti e complessi problemi, riguardanti i trasporti internazionali e particolarmente di quelli comunitari, all'esame delle varie Organizzazioni europee, tra le quali la Comunità Economica Europea (C.E.E.), la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (C.E.C.A.), e l'International Road Transport Union (I.R.U.).

In particolare la Commissione ha preso in esame ed approfondito tutte le proposte presentate dalla Commissione della C.E.E., al Consiglio per l'attuazione di una politica comune dei trasporti — e principalmente quelle riguardanti l'istituzione di un contingente di autorizzazioni comunitarie, l'instaurazione di un sistema di tarifficazione a forcilla, e l'armonizzazione di talune disposizioni che incidono sulla concorrenza — esprimendo in proposito il proprio parere e le proprie osservazioni, che sono state portate a conoscenza della C.E.E. per il tramite del Comité de Liaison dell'I.R.U. e del Ministero dei Trasporti.

Commissione per i trasporti speciali ed in regime di freddo (4^a).

Sotto la presidenza del Prof. Balbino Del Nunzio, la Commissione per i trasporti speciali ed in regime di freddo ha portato il proprio studio su vari problemi relativi al settore di sua competenza.

La stessa, in vista della partecipazione al XIII Congresso Nazionale del Freddo di Padova, ha esaminato i problemi relativi ai prodotti surgelati, alla loro conservazione, distribuzione, trasporto, ecc., ravvisando la necessità di intervenire nella trattazione di quei problemi che in particolare riguardano l'autotrasporto.

Commissione Statistica (5^a).

La Commissione Statistica, presieduta dal Prof. Alessandro Costanzo, ha svolto nel 1964, una intensa attività.

Sono stati esaminati: il problema relativo alle modalità per l'acquisizione dei dati statistici presso le Sedi Provinciali ed alla trasmissione alla Direzione Centrale dei dati stessi; il programma dei lavori da svolgere nel 1965; lo sviluppo dei dati ricavati dalle rilevazioni su strada E.A.M. effettuate nel 1963.

Per il 1964 la Commissione ha espresso parere favorevole per una nuova rilevazione su strada, analoga a quella effettuata nel 1963, al fine di conoscere la variabilità del trasporto anche dal punto di vista stagionale. La Commissione ha preso conoscenza delle rilevazioni da effettuare nel 1965 nell'ambito della Comunità Economica Europea.

In una apposita riunione, alla quale hanno partecipato anche rappresentanti dei Ministeri dei Trasporti, della Difesa e dei Lavori pubblici, sono state esaminate le esigenze dei Ministeri predetti in rapporto ai dati contenuti nello schedario centrale ed è stato deciso, in conseguenza, di limitare l'acquisizione dei dati ai soli veicoli con portata superiore ai 10 q.li.

La conoscenza statistica dei veicoli con portata utile fino a quintali 9,99, resta comunque assicurata attraverso i dati disponibili presso le Sedi periferiche dell'E.A.M.

5. Nel campo dell'attività amministrativa svolta dall'Ente in favore dell'autotrasporto, assumono rilevante importanza gli adempimenti amministrativi richiesti per l'esercizio del trasporto, in applicazione della Legge 20 giugno 1935, n. 1349 e delle altre regolamentazioni in atto.

In esecuzione di deleghe o di affidamenti di compiti da parte del Ministero dei Trasporti, l'Ente ha provveduto alla istruttoria delle domande presentate per il rilascio di licenze e di autorizzazioni al trasporto di merci e per la regolarizzazione delle numerose posizioni dei singoli operatori o dei mezzi impiegati per variazioni di carattere tecnico.

Complessivamente, sono state espletate nel corso del 1964, numero 2.327.474 pratiche di carattere amministrativo, delle quali:

— n. 361.893 relative alla concessione di licenze o di autorizzazioni per il trasporto di merci;

- n. 1.050.340 operazioni inerenti l'aggiornamento tecnico o comunque derivanti dall'applicazione delle norme attinenti alla disciplina stradale;
- n. 894.534 operazioni di carattere amministrativo, in genere;
- n. 20.707 concernenti il rilascio di autorizzazioni per il trasporto internazionale.

Nell'ambito dei servizi demandati all'Ente dal Ministero dei Trasporti, si è provveduto, oltre alla consueta istruttoria di tutte le domande tendenti ad ottenere le autorizzazioni al trasporto internazionale, ad organizzare e ad effettuare presso gli uffici di frontiera del Brennero e di Coccau (Tarvisio) e presso la Sede di Bolzano, il rilascio delle autorizzazioni speciali e di transito in Conto proprio per l'Austria.

Ottimi risultati sono stati conseguiti, sia per l'intensa utilizzazione delle autorizzazioni e sia per l'elevato numero delle imprese che hanno potuto usufruire delle stesse.

Trasporti internazionali in regime T.I.R.

6. L'aumento dei trasporti internazionali è dovuto, senza alcun dubbio, anche alla assistenza svolta in questo campo dall'E.A.M. intervenendo attivamente alle trattative interne ed internazionali per la fissazione dei contingenti di autorizzazioni e per lo snellimento delle procedure.

La presenza dell'E.A.M. nei più importanti transiti di confine e nelle dogane di arrivo, costituisce di per sè una garanzia per l'autotrasporto industriale, ma è determinante l'imponente contributo dato a questi trasporti dai benefici dalla applicazione della Convenzione T.I.R.

I carnets TIR utilizzati dagli autotrasportatori italiani nel 1964, ammontano a numero 37.199 di cui 18.471 per trasporti di merce in entrata in Italia e 18.728 per trasporto di merci in uscita dall'Italia.

Nei confronti dell'anno 1963, nel quale vennero utilizzati n. 30.651 carnets, l'incremento è stato del 22 % circa, mentre nei confronti del 1962, del 37 %.

Il volume delle merci trasportate durante l'anno 1964 è stato di q.li 1.769.835 in entrata in Italia e q.li 1.634.244 in uscita dall'Italia.

La necessità di procedere al rafforzamento delle misure di sicurezza in materia di garanzia alle Autorità doganali, dei rischi derivanti da trasporti effettuati con carnets TIR e la opportunità di disporre, per l'ammissione delle ditte che hanno interesse ad effettuare trasporti a norma della Convenzione 15 gennaio 1959, di regole basate su criteri assolutamente obiettivi, hanno consigliato l'adozione di un apposito regolamento in materia ed una più responsabile partecipazione dei rappresentanti di categoria a questa disciplina.

L'iniziativa dell'E.A.M. ha consentito all'International Road Transport Union — I.R.U. — di richiedere, alle altre Organizzazioni abilitate ad emettere carnets TIR, negli altri Paesi, di adottare analoghi criteri e si ha ragione di ritenere che da tali nuove procedure, potrà derivare una sensibile diminuzione delle contestazioni doganali.

I dati di cui sopra, comunque, dimostrano come il trasporto di merci in regime TIR vada sempre più affermandosi e sviluppandosi, incontrando — per le sue particolari caratteristiche che consentono di stimolare ed ampliare nuovi scambi internazionali — il favore degli operatori nel campo dell'autotrasporto internazionale.

Nei rapporti con l'International Road Transport Union (I.R.U.), assume particolare rilievo l'attività dell'Ente volta ad assicurare la partecipazione di rappresentanti di categoria ai lavori delle Sezioni 2^a (Trasporto professionale) e 3^a (Trasporto in conto proprio). La partecipazione attiva al Consiglio di Direzione ed ai Comitati tecnici dell'I.R.U., consente, infatti, alle categorie ed all'Ente di far sentire la loro voce ed al tempo stesso di acquisire i necessari elementi, per gli interventi richiesti, nell'interesse dell'autotrasporto italiano.

Nel quadro di tale collaborazione l'Ente ha partecipato con una sua delegazione ai lavori del IX Congresso dell'I.R.U. svoltosi a Cannes dall'1 al 4 giugno 1964 contribuendo alla puntualizzazione dei più importanti problemi riguardanti i trasporti su strada che hanno formato oggetto delle risoluzioni approvate dal Congresso.

L'Ente ha inoltre collaborato ai lavori degli altri organismi internazionali ed in particolare della Commissione della Comunità Economica Europea, dell'E.C.E. di Ginevra, della Camera di Commercio Internazionale, della Transfrigoroute Europa e dell'Istituto Internazionale del Freddo.

Centri di assistenza e sosta

7. Particolare menzione deve farsi del programma predisposto dall'Ente per la graduale realizzazione di attrezzati e funzionali centri di assistenza e sosta.

L'Ente, a tal fine, nel corso dell'esercizio ha condotto una indagine a carattere nazionale in tutti i capoluoghi di provincia e negli altri centri di notevole interesse per il traffico merci, allo scopo di accertare le disposizioni comunali concernenti i divieti o le regolamentazioni dell'autotrasporto nell'ambito urbano; i posti di sosta e di concentrazione dei veicoli industriali nelle vicinanze di particolari centri di traffico (porti, magazzini, officine, mercati, ecc.) e le vie di scorrimento o di attraversamento riservate agli autoveicoli merci nelle varie città.

L'acquisita conoscenza delle condizioni nelle quali si svolge il traffico nell'interno delle città consente di approfondire, fra l'altro, lo studio di un programma per l'organizzazione di una rete di autostazioni o di centri di assistenza per l'autotrasporto.

Nel quadro di queste iniziative, deve essere sottolineata la partecipazione dell'E.A.M. alla « Giornata dedicata ai Problemi delle Autostazioni » svolta a Torino il 9 novembre, per iniziativa dell'Istituto Trasporti e Strade del Politecnico di Torino e dell'E.A.M.

In tale Convegno, che ha assunto molta importanza per il futuro di questa attività fondamentale per l'organizzazione dei trasporti su strada, l'E.A.M. ha sottoposto all'attenzione dei convenuti, 5 pubblicazioni, che sintetizzano gli studi compiuti in materia e testimoniano l'importanza attribuita al problema.

Nella prima sono enunciate le « premesse per un programma di autostazioni per lo autotrasporto di merci » che, sostanzialmente ricalcano la relazione rimessa dall'E.A.M. al Ministero dei Trasporti nel marzo 1948.

La seconda e la terza pubblicazione illustrano rispettivamente progetti di massima per il Centro assistenza e sosta in Napoli, e per una autostazione TIR in Torino.

La quarta si riferisce al progetto per un centro di studi per le prove degli autoveicoli adibiti al trasporto in regime di freddo, in Padova. La quinta riporta quale dimostrazione della collaborazione svolta dall'Ente con gli ambienti universitari, il progetto di una autostazione merci per la città di Roma.

Le relazioni e gli interventi hanno chiarito i molteplici e complessi aspetti del problema ed hanno messo in evidenza la necessità che la materia venga regolata da apposite norme di legge che riconoscendo l'aspetto pubblico del servizio, ne definiscano la pubblica utilità, sia in relazione alle iniziative di singoli, che di consorzi di operatori. I provvedimenti auspicati, atti a stimolare la costruzione di stazioni terminali rivolte non soltanto alla concentrazione di impianti esistenti, attualmente inseriti nei centri urbani e di quelle attrezzature atte a ridurre il costo del servizio, favorirebbero, inoltre, un razionale decentramento di sorgenti di traffico, non più sopportabile dalla viabilità e l'impiego di idonei mezzi per la distribuzione e la raccolta delle merci.

Sulle iniziative adottate dall'Ente per la realizzazione di centri di assistenza, si possono fornire i seguenti elementi:

Centro di Assistenza e Sosta di Napoli

Sono tuttora in corso di definizione alcuni ricorsi presentati dai proprietari di singoli lotti che compongono l'area, avverso i provvedimenti di esproprio ottenuti dalle autorità prefettizie di Napoli.

Nel frattempo, sono stati aggiornati i progetti e le previsioni di esercizio per questo complesso.

Centro di assistenza e sosta T.I.R. nel comprensorio della dogana di Torino.

È stato raggiunto un accordo di massima con la Direzione Generale delle Dogane per l'utilizzazione di un'area di circa 11.000 mq. esistente al limite sud del comprensorio doganale di Corso Sebastopoli, a Torino, per la costruzione di un magazzino da adibire ai servizi TIR e un Centro di assistenza e sosta per gli autotrasportatori.

In seguito a tale accordo è stato redatto il progetto definitivo da sottoporre al Ministero delle Finanze — Direzione Generale delle Dogane ed al Demanio dello Stato, per l'uso del terreno.

Centro di assistenza e galleria di prova per autoveicoli adibiti al trasporto di merci, in regime di freddo.

A seguito delle proposte formulate dall'Istituto di Fisica Tecnica del C.N.R., presso l'università di Padova, sono continuate le trattative per stipulare le necessarie Convenzioni con gli Enti interessati, atte ad assicurare una proficua assistenza all'autotrasporto nazionale. Si ritiene che, quanto prima, potrà darsi inizio alla costruzione degli impianti.

Pubblicazioni dell'Ente.

8. La « Circolare d'informazioni » è stata pubblicata mensilmente, nell'anno 1964, ed ha assolto al compito di divulgare e prospettare i problemi dell'autotrasporto di merci, sia in campo nazionale che internazionale per le Sedi dipendenti nonché per le categorie interessate all'esercizio dell'autotrasporto.

Come allegati alla suddetta « Circolare d'informazioni », nel corso dell'anno 1964, sono stati pubblicati:

- Accordi e convenzioni riguardanti i Paesi europei;
- Orari di lavoro e riposo del personale degli automezzi adibiti al trasporto di cose;
- Nota sulle condizioni soggettive per l'ammissione alla professione di autotrasportatore;
- Risoluzioni adottate dal IX Congresso dell'I.R.U. — Cannes 31 maggio - 4 giugno 1964;
- Tavola comparativa delle dimensioni e dei pesi massimi degli autoveicoli adibiti al trasporto di merci.
- Regolamento per la concessione di garanzia prevista dalla Convenzione doganale relativa al trasporto internazionale di merci coperto con carnet TIR;
- Considerazioni per un progetto di una autostazione merci per la città di Roma;
- Premesse per un programma di autostazioni per l'autotrasporto di merci;
- Centro di assistenza e sosta per autoveicoli — EAM — in Napoli;
- Autostazione TIR — EAM in Torino;
- Centro di studi per le applicazioni del freddo;
- Costi di esercizio degli autoveicoli adibiti al trasporto di merci — 31 dicembre 1963;
- Statistica nazionale sull'autotrasporto di cose — 31 dicembre 1963.

Personale.

9. Al 1° gennaio 1964 la situazione numerica del personale era costituita da n. 666 unità in servizio, di cui n. 625 di ruolo. In conseguenza delle variazioni verificatesi nel corso dell'anno, il personale di ruolo risulta al 31 dicembre 1964, di n. 649 unità.

L'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Organico, entro il mese di marzo 1964, alla compilazione ed alla pubblicazione del Ruolo di anzianità del personale secondo la situazione all'1 gennaio 1964.

In applicazione delle disposizioni transitorie del Regolamento Organico, l'Ente ha conferito, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento medesimo, le promozioni — per i posti resisi disponibili al 31-12-1963 — alle qualifiche di Capo Sezione o equiparate nel ruolo della carriera direttiva, di Impiegato di concetto di II^a classe, nel ruolo della carriera di concetto e di I° archivistica nel ruolo della carriera esecutiva, mediante scrutinio per merito comparativo, integrato da colloquio.

Hanno avuto luogo, inoltre, ai sensi dell'art. 27 del R. O. e per effetto delle disposizioni vigenti per il personale civile dello Stato, le promozioni — a scrutinio per merito comparativo — alle qualifiche di Consigliere di II^a classe, di impiegato di concetto di III^a classe, di Archivistica, di Applicato e — per merito assoluto — alla qualifica di Usciere.

Nell'anno 1964, in ottemperanza alla delibera adottata dal Comitato di Gestione nella riunione del 21-6-1963, sono stati espletati, altresì, i concorsi pubblici per esami a n. 34 posti nel ruolo del personale della carriera direttiva, a n. 20 posti nel ruolo del personale della carriera di concetto ed a n. 28 posti nel ruolo del personale della carriera esecutiva.

Il Comitato di Gestione, in conformità ai risultati dei concorsi sopracitati, viste le graduatorie di merito formate dalle Commissioni esaminatrici, ha nominato n. 18 Consigliere di III^a classe in prova, n. 20 aiuto-impiegato di concetto in prova e, con decorrenza 16 gennaio 1965, n. 28 applicato-aggiunto in prova. Il Comitato di Gestione, avvalendosi inoltre della facoltà prevista all'art. 11 del relativo bando di concorso, ha nominato anche 6 candidati — risultati idonei al concorso della carriera esecutiva — applicato aggiunto in prova.

Nel corso dell'anno si è provveduto, altresì, agli adempimenti di cui alle disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione obbligatoria di invalidi di guerra e delle altre categorie previste, immettendo nei ruoli organici n. 2 unità nella qualifica iniziale della carriera esecutiva.

Per quanto concerne il trattamento economico del personale l'Ente ha esteso ai propri dipendenti i benefici previsti per gli impiegati civili dello Stato, relativi agli aumenti dell'indennità integrativa speciale ed alla integrazione della 13^a mensilità. Ha inoltre rinnovato la Convenzione con l'ENPDED per l'estensione dell'assistenza sanitaria per i figli maggiorenni degli iscritti, studenti universitari, oltre il 21° anno di età.

Il Comitato di Gestione ha adottato, altresì, gli appositi provvedimenti inerenti il trattamento di quiescenza e di previdenza a favore del personale di ruolo.

Con delibera adottata dal Comitato di Gestione nella riunione del 29-7-1964, è stata approvata la nuova organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Direzione Centrale.

Per favorire l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale della carriera direttiva, l'Ente ha deciso la partecipazione di un funzionario al V Corso Internazionale di Studi superiori, riguardante la organizzazione dei trasporti nell'integrazione economica europea, presso l'Università di Trieste.

Situazione patrimoniale.

Le voci costituenti le attività dell'Ente sono esposte nella « Situazione Patrimoniale » e si riferiscono a valori numerari, a beni immobili, mobili, macchine e attrezzi nonché a

crediti di quasi sicura realizzazione per i quali, comunque, a maggiore tranquillità figura nel passivo della situazione stessa un « Fondo svalutazione crediti » per l'importo di L. 3.166.220.

I beni immobili ed i mobili, macchine e attrezzi sono riportati fra le attività nella consistenza reale accertata al 31 dicembre 1964 per il loro valore di acquisto.

Per gli immobili, trattandosi nella quasi totalità di fabbricati di recente costruzione, è da ritenere che il prezzo di costo corrisponda in linea di massima al valore attuale del mercato.

Pertanto non si è ritenuto di dover fare un ulteriore accantonamento al « Fondo ammortamento immobili » che già figura al passivo per un ammontare di L. 62.164.051.

Per i mobili, macchine e attrezzi si è ritenuto sufficiente l'accantonamento di Lire 1.000.000 che aggiunto all'ammontare di L. 3.656.140 per rinnovamento di macchine per ufficio e mobili, effettuato durante l'esercizio, portano al 31-12-1964 il « Fondo ammortamento mobili e macchine per ufficio » da L. 55.971.958 del 1963 a L. 60.628.098.

Alla data del 31-12-1964 resta ancora da pagare, a saldo di tutti gli acquisti di immobili effettuati dall'Ente, la somma di L. 3.174.779 per mutuo sull'immobile di Roma, Via Ludovico di Savoia, 4.

La differenza in più di L. 114.474.500 tra la consistenza della voce « Titoli di proprietà » al 31-12-1963 e quella al 31-12-1964 è costituita dal prezzo acquisto di nuovi titoli in esecuzione della delibera del Comitato di Gestione dell'Ente n. 28 in data 30-11-1964.

Nella situazione patrimoniale al 31-12-1964 figura al passivo la voce « Fondo Trattamento di Quiescenza e di Previdenza » per L. 994.208.267 costituito da:

— Fondo per trattamento di quiescenza e previdenza (art. 72 R.O.) conto « A »	L. 877.689.980
— Fondo per trattamento di quiescenza e previdenza (art. 72 R.O.) conto « B »	» 2.488.976
— Fondo integrativo trattamento quiescenza art. 76 R.O.	» 109.980.168
— Fondo indennità anzianità personale art. 85 R.O.	» 4.049.143
	<hr/>
	Totale L. 994.208.267
	<hr/> <hr/>

Tali fondi nella situazione patrimoniale al 31-12-1964, dove sono stati esposti singolarmente, ammontavano complessivamente a L. 909.097.519.

L'incremento di L. 85.110.748 è determinato dai contributi affluiti nel 1964 ai conti « A » e « B » e all'accredito degli interessi nonchè all'aggiornamento del conteggio dell'indennità di anzianità per personale di cui all'art. 86, il tutto al netto delle liquidazioni corrisposte al personale cessato nel 1964.

In rapporto al risultato economico di gestione dell'esercizio 1964 la situazione patrimoniale dell'Ente, tenuto conto dell'avanzo dell'esercizio precedente portato a nuovo, si chiude al 31-12-1964 con un avanzo di L. 269.908.

Rendiconto economico.

Le entrate realizzate dall'Ente nell'esercizio 1964 ed esposte nel rendiconto sono rappresentate, per la quasi totalità, dai proventi per diritti di statistica di cui all'art. 5 lettera a), del D.L.C.P.S. n. 39 del 19-7-1946.

Rispetto al 1963 si è avuto nel 1964 un aumento di L. 84.045.950 delle entrate per diritti di statistica. Anche la voce « Carnet TIR » ha registrato un maggiore gettito di L. 10.586.709.

Alla totalità delle spese di esercizio è stato provveduto con le entrate realizzate nel 1964.

Tutte le spese sono state contenute nei limiti degli stanziamenti approvati dal Comitato di Gestione, in rapporto alle esigenze funzionali dell'Ente, seguendo criteri di oculata economia.

Il conto economico dell'esercizio 1964 sichiude con un avanzo di L. 269.908.

Nel chiudere la presente relazione desidero rivolgere un vivo ringraziamento ai Sigg.ri rappresentanti dei Ministeri e delle categorie interessate all'autotrasporto di merci per il prezioso apporto fornito in ogni occasione, con particolare riguardo ai Membri del Comitato di Gestione, al Sig. Presidente ed ai Membri del Comitato Consultivo Centrale, ai Sigg. Presidenti ed ai Membri delle Commissioni Centrali di studio, ai Membri dei Comitati Consultivi Provinciali, ai Dirigenti ed al personale tutto dell'E.A.M., con l'augurio che l'Ente possa sempre di più contribuire alle migliori fortune del trasporto su strada per l'interesse del settore e per quello superiore dell'economia del Paese.

Roma, 15 aprile 1965

Il Direttore Generale

U. V. BERNIERI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il « Conto economico » dell'esercizio 1964 presenta le seguenti risultanze:

Entrate	L. 2.151.083.225
Uscite	» 2.150.813.317
Avanzo	L. 269.908

escluse le partite di giro che pareggiano all'Entrata ed all'Uscita in L. 266.658.773.

Tale avanzo di L. 269.908, da portare a nuovo nel 1965, è stato raggiunto dopo i normali accantonamenti ed una adeguata assegnazione in favore dell'Associazione Mutua Assistenza del Personale dell'Ente ed al Fondo per la realizzazione dell'iniziativa intrapresa dall'Ente, con il benestare del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile, per la costruzione di una rete di « Centri di Assistenza e di Sosta degli autoveicoli per il trasporto di cose ».

Le Entrate, realizzate nel 1964 dall'Ente, rappresentate, come negli esercizi precedenti, per la loro maggior parte dagli incassi per Diritto di Statistica (L. 1.913.331.950) hanno segnato, in confronto a quelle dell'anno precedente, un apprezzabile aumento; aumento dovuto per la quasi totalità, al maggior gettito dell'anzidetto Diritto di statistica, verificatosi nonostante le ripercussioni morali ed economiche derivate dalla campagna denigratoria intrapresa, nei primi mesi dell'anno, da alcune riviste mensili.

In conseguenza dell'evolversi dell'attività dell'Ente, le spese sostenute nel corso del 1964 hanno superato quelle del 1963. Come negli scorsi esercizi la spesa per il personale ha notevolmente influito sulle spese complessive dell'anno con un aumento, in confronto a quello precedente, di circa 79 milioni. È da notare peraltro che tale spesa per il personale è comprensiva dell'accredito ai conti « A » e « B » di cui al Regolamento Organico, nonché degli interessi del 5% sulle somme accantonate sui conti stessi.

Comunque il conto economico dimostra che, durante l'esercizio, gli introiti hanno consentito di fronteggiare le spese del personale, quelle relative ai compiti d'Istituto, nonché le spese generali restando margine sufficiente per i normali ammortamenti e per l'accantonamento dei Fondi di quiescenza di liquidazione e di assistenza del personale.

Il Collegio ha constatato che tutte le spese sono state contenute nei limiti degli stanziamenti, computati secondo le esigenze dell'Ente ed approvati dal Comitato di Gestione.

La situazione patrimoniale presenta, in confronto a quella dell'anno precedente, aumenti apprezzabili nelle voci dell'attivo: « Banche » (oltre 20 milioni) e « Titoli di proprietà » (oltre 114 milioni) ed anche aumenti in quasi tutte le voci del passivo, in corrispondenza, soprattutto, di adeguati aumenti dei vari fondi in esso elencati.

Detta « Situazione Patrimoniale » chiude anch'essa con un saldo attivo di L. 269.908.

Il Collegio, durante l'esercizio 1964, ha, come in quelli precedenti, eseguito frequenti verifiche alla contabilità ed alla cassa della Direzione Centrale, ed ha constatato la perfetta corrispondenza delle cifre esposte nel Bilancio consuntivo 1964 con i saldi delle scritture contabili.

Ritiene pertanto il Collegio che l'anzidetto Bilancio consuntivo sia meritevole di approvazione.

Roma, 15 aprile 1965

Il Collegio dei Sindaci

FERDINANDO SQUITIERI

LUGI GIORGI

ITALO DANESE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A T T I V I T A'		
CASSA	L.	2.855.155
BANCHE	»	996.235.063
DEPOSITI CAUZIONALI DATI A GARANZIA	»	5.495.991
TITOLI DI PROPRIETA'	»	292.456.750
IMMOBILI	»	482.222.251
MACCHINE MOBILI IMPIANTI	»	134.456.593
PARTITE DA LIQUIDARE ATTIVE	»	9.723.695
DEBITORI DIVERSI	»	37.131.613
ATTIVITA' VARIE - Carnets e targhe T.I.R.	»	5.376.235
	L.	1.965.953.346
Conti d'ordine		
TERZI PER NOSTRI DEPOSITI DATI A GARANZIA	L. 5.495.991	
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA - CONTO B	» 2.488.976	L. 7.984.967
	L.	1.973.938.313

IL CAPO SERVIZIO AMM.VO
Elio Tremolini

IL DIRETTORE GENERALE
Ugo Bernieri

AL 31 DICEMBRE 1964

P A S S I V I T A'		
CREDITORI DIVERSI	L.	235.369.531
PARTITE DA LIQUIDARE PASSIVE	»	157.372.339
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI	»	62.164.051
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E MACCHINE UFFICIO	»	60.628.098
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	»	3.166.220
FONDO PER TRATTAMENTO QUIESCENZA E PREVIDENZA	»	994.208.267
FONDO ASSISTENZA SOCIALE AI TRASPORTATORI	»	15.054.785
FONDO CENTRI ASSISTENZA E SOSTA AUTOVEICOLI	»	366.278.647
FONDO CORSI PERFEZIONAMENTO AUTOTRASPORTATORI	»	17.920.000
FONDO IMPOSTE E TASSE DA PAGARE	»	53.521.500
	L.	1.965.683.438
AVANZO AL 31 DICEMBRE 1964	»	269.908
	L.	1.965.953.346
 Conti d'ordine		
DEPOSITI DATI A GARANZIA	L. 5.495.991	
CREDITORI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA CONTO B	» 2.488.976	L. 7.984.967
	L.	1.973.938.313

IL PRESIDENTE
Giuseppe Liguori

I SINDACI
Ferdinando Squitieri
Luigi Giorgi
Italo Danese

RENDICONTO ECONOMICO DELL'

ENTRATE		
INCASSI DIRITTI DI STATISTICA	L.	1.931.331.950
AFFITTI ATTIVI	»	516.000
AFFITTI FIGURATIVI	»	19.274.000
INTERESSI ATTIVI BANCARI	»	41.232.005
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	»	9.300.000
CARNETS T.I.R.	»	68.274.558
PROVENTI VARI - STAMPATI DENUNCIA I.G.E. COMPRESA	»	80.784.095
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	»	39.600
TOTALE ENTRATE		L. 2.150.772.208
AVANZO GESTIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	»	311.017
TOTALE ENTRATE		L. 2.151.083.225
PARTITE DI GIRO		
RITENUTE AL PERSONALE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	L.	72.733.098
RITENUTE AL PERSONALE E DIVERSI PER R. M. e I. C.	»	67.524.126
RITENUTE AL PERSONALE PER CESSIONE DEL QUINIO	»	6.718.000
INCASSI I.G.E. SU D. S. E CARNETS E TARGHE TIR	»	60.821.679
INCASSI PER DIRITTI DOGANALI	»	7.568.985
CONTRIBUTI E PRESTITI ASSOC. MUTUA ASSISTENZA	»	51.292.885
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		L. 266.658.773
RIEPILOGO		
TOTALE ENTRATE	L.	2.151.083.225
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	»	266.658.773
	L.	2.417.741.998
	L.	2.417.741.998

IL CAPO SERVIZIO AMM.VO
Elio Tremolini

IL DIRETTORE GENERALE
Ugo Bernieri

ESERCIZIO FINANZIARIO 1964

U S C I T E			
SPESE PER IL PERSONALE	stipendi e compensi accessori	L.	1.378.509.943
	contributi e oneri previdenziali	»	157.129.462
	accanton. fondo trattam. quiescen. previdenza e indenn. anzianità	»	100.830.589
	visite mediche fiscali	»	550.303
	spese per concorsi ed esami per pro- mozioni	»	953.097
		L.	1.637.973.394
TRASFERTE		»	52.530.730
ORGANI DELL'ENTE		»	11.068.949
SPESE PER PARTICOLARI COMPITI D'ISTITUTO		»	71.860.706
SPESE PER GESTIONE CARNETS T.I.R.		»	72.587.943
SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI		»	14.269.908
SPESE PER LOCALI	affitti passivi	L.	46.059.494
	riscaldamento	»	8.226.751
	illuminazione	»	4.501.489
	varie (acqua, gas) portiere Via Tronto	»	318.584 996.027
		»	60.102.345
AFFITTI FIGURATIVI		»	19.274.000
AFFITTI MACCHINE I.B.M.		»	8.826.196
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE		»	19.382.250
SPESE TELEFONICHE		»	15.143.481
ASSICURAZIONI VARIE		»	888.470
BOLLI		»	3.427.955
SPESE LEGALI		»	920.749
SPESE BANCARIE E INTERESSI PASSIVI		»	143.774
SPESE DI LOCOMOZIONE		»	5.390.385
IMPOSTE E TASSE		»	19.093.002
SPESE DI RAPPRESENTANZA		»	710.800
SPESE PER MANUTENZIONE	riparazione - adattamento mobili	L.	4.610.050
	pulizie locali	»	14.621.071
	immobili	»	4.930.809
		»	24.161.930
AMMORTAMENTI		»	1.000.000
CONTRIBUTI VARI ASSISTENZIALI		»	30.504.538
SPESE VARIE		»	692.899
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE		»	59.736
STAMPATI DENUNCIA AUTOVEICOLI ED I.G.E.		»	5.241.527
DEVOLUZIONE STAMPATI ALL'ASSOCIAZIONE DI MUTUA ASSISTENZA		»	75.557.650
TOTALE USCITE		L.	2.150.813.317
PARTITE DI GIRO			
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO PERSONALE		L.	72.733.098
RITENUTE ERARIALI A CARICO PERSONALE E DIVERSI		»	67.524.126
ISTITUTI VARI PER CESSIONE DEL QUINTO		»	6.718.000
UFFICIO REGISTRO ROMA PER I.G.E.		»	60.821.679
DOGANE PER DIRITTI DOGANALI		»	7.568.985
ASSOCIAZ. MUTUA ASSISTENZA PER CONTRIBUTI E PRESTITI		»	51.292.885
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO		L.	266.658.773
R I E P I L O G O			
TOTALE USCITE		L.	2.150.813.317
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO		»	266.658.773
		L.	2.417.472.090
AVANZO AL 31 DICEMBRE 1964		L.	269.908
		L.	2.417.741.998

IL PRESIDENTE
Giuseppe Liguori

I SINDACI
Ferdinando Squitieri
Luigi Giorgi
Italo Danese